

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4421 del 05/09/2023
Oggetto	Pratica nr. 23411 del 2023 - Attivita' nr. 7 : AUTORIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-92921 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 124 comma 1 del Decreto legislativo 152/06 e s.m.i., che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui si stabilisce che le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 4/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda di autorizzazione allo scarico in acque sotterranee di acque utilizzate per scopi geotermici presentata dal Sig. Federico Mesa, in qualità di Amministratore del Condominio residenziale sito nel comune di Parma (PR), in Borgo Montassù n. 3 - CAP 43121, pervenuta via PEC in data 08.06.2023 ed acquisita da Arpae al prot. n. PG/2023/100513 del 08.06.2023;
- la nota prot. n. PG/2023/110087 del 23.06.2023 con cui Arpae - SAC di Parma ha avviato il procedimento, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., in merito alla richiesta di autorizzazione sopra indicata;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che "In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico";
- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico..."*;
- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;
- che l'istanza pervenuta riguarda un impianto di scambio termico tramite pompa di calore in precedenza autorizzato allo scarico da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-2160 del 07.05.2019;
- che nella domanda di autorizzazione allo scarico sopra indicata il Richiedente dichiara in particolare che *"...nulla è cambiato rispetto alla precedente Autorizzazione allo scarico DET-AMB-2019-2160 del 07/05/2019, riguardante il medesimo impianto. Si chiede dunque di fare riferimento alla documentazione in Vs. possesso riguardante tale Autorizzazione..."*;

VISTO ALTRESI':

- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale *"Approfondimento in materia di tutela delle Acque"*) della Provincia di Parma, lo scarico in esame ricade in una zona indicata come area con *"vulnerabilità a sensibilità attenuata"* (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che dall'analisi della Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali della variante al PTCP approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale *"Approfondimento in materia di Tutela delle Acque"* i pozzi di emungimento e re-immissione dell'insediamento risultano poco a sud-ovest del campo pozzi di Parma Nord Est, esternamente alla zona di rispetto allargata delimitata dalla isocrona 180 giorni dai pozzi idropotabili più vicini;
- il rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua pubblica sotterranea, per uso scambio

termico con pompa di calore, rilasciato per quanto di competenza da Arpae - SAC di Parma con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2023-4105 del 10.08.2023 a favore del Condominio Palazzo Montassù 3”;

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2023/111468 del 26.06.2023:

- la richiesta di integrazioni inviata da AUSL - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma con nota prot. n. 49591 del 19.07.2023 (prot. Arpae n. PG/2023/125919 del 19.07.2023);
- la documentazione pervenuta da parte del Richiedente con invio PEC del 02.08.2023 (prot. Arpae n. PG/2023/134835 del 03.08.2023) in risposta a diffida emessa da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. 107525 del 20.06.2023 e successiva richiesta di proroga pervenuta da parte del Richiedente con PEC del 17.07.2023 assentita da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2023/128229 del 24.07.2023;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma con nota prot. n. 57613 del 25.08.2023 (prot. Arpae n. PG/2023/14587 del 28.08.2023), allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica favorevole con prescrizioni redatta per quanto di competenza, redatta da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con nota prot. n. PG/2023/124204 del 17.07.2023, successivamente aggiornata con nota prot. n. PG/2023/147687 del 30.08.2023, depositata agli atti;

EVIDENZIATO INFINE che il Richiedente nella documentazione pervenuta via PEC in data 04.09.2023 (prot. Arpae n. PG/2023/149910 del 04.09.2023) ha dichiarato che *“...la marca da bollo apposta sulla presente dichiarazione ed annullata, con identificativo: 01191392052598 data 04/09/2023... si riferisce alla pratica: rilascio autorizzazione scarico in falda geotermico open loop Condominio Montassù...”*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'autorizzazione allo scarico di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

sulla base della domanda e documentazione pervenuta sopra indicata, secondo quanto previsto dall'articolo 124 del D.Lgs.152/06 smi, il Sig. Federico Mesa, in qualità di Amministratore del Condominio residenziale sito nel comune di Parma (PR), in Borgo Montassù n. 3 - CAP 43121, quale titolare dello scarico così definito:

Scarico (come indicato nella documentazione di istanza):

- tipo di refluo scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore a servizio di condominio residenziale, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso senza alcun trattamento;
- ubicazione dell'unità locale da cui proviene lo scarico: condominio residenziale ubicato in comune di Parma in Borgo Montassù n. 3;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- bacino: T. Parma;
- volume scaricato: 23.000 mc/anno (pari al volume prelevato);
- portata media: 216 mc/giorno;
- portata massima: 432 mc/giorno;

subordinando la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni, disposizioni, prescrizioni e considerazioni contenute nel parere di AUSL - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma prot. n. 57613 del 25.08.2023 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico:

1. il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae - SAC di Parma l'avvenuta fine dei lavori per ottimizzare il funzionamento dell'impianto di cui alla PEC del 02.08.2023 (prot. Arpae n. PG/2023/134835 del 03.08.2023);
2. i reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate, così come dichiarato nella documentazione tecnica pervenuta e agli atti e richiesto da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma nella propria relazione sopra citata; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata;

3. la rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di inserire filtri per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae – SAC di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso;
4. tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo;
5. tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente;
6. qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una nuova richiesta di autorizzazione con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione; Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma provvederà al rilascio di un nuovo provvedimento, sulla base della nuova documentazione ricevuta;
7. il Titolare dello scarico dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione. Il Titolare dello scarico dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

8. il Titolare dello scarico dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione ed i valori di temperatura misurati sulle acque prelevate e reimmesse) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, il Titolare dello scarico potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti;
9. in caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

SI STABILISCE CHE:

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- la mancata osservanza delle prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
- il presente atto ha validità di 4 anni a decorrere dal rilascio dello stesso; si ricorda che il rinnovo dovrà essere richiesto con tempestivo anticipo rispetto alla scadenza, secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;

- in caso di insediamenti soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. 152/06 e smi e nel rispetto della normativa vigente;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma predisporrà gli opportuni controlli periodici per quanto di competenza;
- resta fermo tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e smi Parte Terza non espressamente riportato;
- il presente atto è trasmesso al Richiedente nonché al Comune di Parma e ad AUSL - Distretto di Parma per quanto di competenza;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Titolare dello scarico potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Titolare dello scarico ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e smi;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prender visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, sito in P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 2023-23411

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0057613
DATA: 25/08/2023
OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Terza – Istanza di Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici per Condominio Montassù, sito in comune di Parma in Borgo Montassù n. 3. Parere definitivo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano
Elisa Mariani

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0057613_2023_Lettera_firmata.pdf:	Mariani Elisa; Sodano Natalia	00D89462B574C0A829491B1509CA06007 D32729BD7C00EFCCAD331D7D78F06C9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e smi, Parte Terza – Istanza di Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici per Condominio Montassù, sito in comune di Parma in Borgo Montassù n. 3. Parere definitivo.

Visionata la documentazione inviata dal Condominio Montassù (25.08.2023 ns prot. n. 57548) in risposta alla diffida emessa da Arpae in data 20.06.2023 per inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico e alla conseguente nostra richiesta di integrazioni (19.07.2023 ns prot. n. 49591), lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole all'Autorizzazione allo scarico di acque utilizzate per scopi geotermici da parte del richiedente.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Responsabile ITAC Area Dott.ssa Natalia Sodano

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.